



Comune di Livorno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COMUNE DI LIVORNO

20 APR. 2009

ARCHIVIO GENERALE

GIUNTA DEL 16/04/2009

PROT. N. 150

VARIANTE ANTICIPATRICE AL VIGENTE PIANO STRUTTURALE E AL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO REGOLATORE DEL PORTO DI LIVORNO. AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 15 DELL L.R. 1/2005.

L'anno duemilanove, il giorno SEDICI del mese di APRILE alle ore 17,20 nella Residenza Comunale di Livorno, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1 - COSIMI Alessandro	- Sindaco
2 - ATTURIO Alessandra	- V. Sindaco
3 - SANTINI Piero	- Assessore
4 - RONCAGLIA Carla	- Assessore
5 - BALDI Alfio	- Assessore
6 - COLOMBINI Giovanna	- Assessore
7 - GUANTINI Massimo	- Assessore
8 - NEBBIAI Valter	- Assessore
9 - PICCHI Bruno	- Assessore
10 - LESSI Maria Pia	- Assessore
11 - BERNARDO Paola	- Assessore
12 - CHIRCHIETTI Emiliano	- Assessore

Presente	Assente
X	
	X
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
10	2

Presiede l'adunanza il Sindaco Dott. Alessandro COSIMI.

Assiste il Segretario Generale Dott. Antonio SALONIA.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

- OMISSIS -

Cod. Uff. 5400

Data 15 APR. 2009

n.° 150

Oggetto: : **VARIANTE ANTICIPATRICE AL VIGENTE PIANO STRUTTURALE E AL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO REGOLATORE DEL PORTO DI LIVORNO. AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 1/2005.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Il Piano Regolatore del Porto di Livorno vigente è stato approvato con D.M. n. 27 del 20.1.1953 e successivamente modificato con D.M. n. 1801 del 26.3.1953 e D.M. del 17.10.1973 e mantiene a tutt'oggi la sua efficacia per effetto dell'art. 27, comma 3 della L. 84/94, fino al suo aggiornamento da effettuarsi secondo quanto disposto dall'art. 5 della anzidetta legge;

Il Piano Strutturale del Comune di Livorno è stato approvato, in vigenza della L.R. 5/1995, con decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 145 del 21 luglio 1997;

Il Piano d'Indirizzo Territoriale della Regione Toscana è stato approvato con delibera n. 72 del Consiglio Regionale in data 24.7.2007 e contiene, quale parte integrante, l'Allegato Master Plan - La rete dei porti toscani;

Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno è stato adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 231 dell'11/12/2008 e approvato definitivamente il 25/3/2009 con deliberazione n 52 ;

L'Accordo di programma per il porto di Livorno è stato sottoscritto tra Regione Toscana, Provincia, Comune e Autorità Portuale di Livorno in data 26.9.1997 ed è stato modificato parzialmente in data 28.5.1999;

In data 15/2/2001 è stato sottoscritto tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, la Regione Toscana, le Province di Livorno, Lucca e Pisa, i Comuni di Livorno, Lucca e Pisa, le Ferrovie dello Stato Spa, e la Treno Alta Velocità TAV Spa l'accordo quadro per il potenziamento e la qualificazione del servizio ferroviario metropolitano dell'Area Vasta Livorno,Lucca, Pisa;

In data 5 luglio 2004 è stato sottoscritto presso il Ministero delle Infrastrutture, tra lo stesso Ministero, il Comune di Livorno, l'Autorità Portuale di Livorno e le Ferrovie dello Stato, un Protocollo d'intesa finalizzato all'attuazione del Programma innovativo in Ambito Urbano per Porti e Stazioni ferroviarie nel quale sono indicati gli obiettivi di progettazione dell'area di interfaccia tra città e porto e le relative risorse finanziarie;

In data 11 gennaio 2007 è stato sottoscritto tra Regione Toscana, Autorità di Bacino del fiume Arno, Province di Livorno e Pisa, comuni di Collesalveti, Livorno e Pisa, Ente Parco

Migliarino – San Rossore – Massaciuccoli, Camere di commercio di Livorno e Pisa e Autorità Portuale di Livorno, l'Accordo di programma per la progettazione dello sviluppo dell'area costiera Pisa – Livorno - “ *Iniziative coordinate per l'attuazione dei progetti: valorizzazione turistico ambientale, piattaforma logistica costiera e difesa idraulica* ” ;

In data 24 gennaio 2008 è stato sottoscritto il protocollo di intesa *per lo sviluppo della logistica regionale e la promozione di sinergie tra gli interporti della Toscana* tra Regione Toscana e Comuni di Livorno, Prato e Collesalveti;

In data 10 luglio 2008 è stato sottoscritto l'Accordo procedimentale ai sensi dell'art. 15 della L.241/1990 tra La Regione Toscana, la Provincia di Livorno, l'Autorità Portuale e il Comune di Livorno, al fine di procedere mediante Accordo di Pianificazione, alla definizione del Piano Regolatore del Porto, ai sensi dell'art. 21 comma 4 della L.R. 1/2005;

Considerato che:

A seguito dell'approvazione della L.R. 1/2005 “ Norme in materia di governo del territorio”, l'Accordo di programma per il porto di Livorno sottoscritto tra Regione Toscana, Provincia, Comune e Autorità Portuale di Livorno in data 26.9.1997 e modificato parzialmente in data 29.5.1999 è da ritenersi superato per quanto concerne i percorsi procedurali che vi erano prefigurati;

La Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 prevede all'art. 21, comma 4 che “ Per la definizione del piano del porto, di cui all'art. 5 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale), si procede mediante accordi di pianificazione di cui al presente capo, a cui partecipano comunque i comuni e la provincia interessata ”;

La Regione Toscana, attraverso il Piano d'Indirizzo Territoriale e l'allegato parte integrante Master Plan “ La rete dei porti toscani “ ha individuato quale priorità per il porto di Livorno la redazione di un nuovo Piano Regolatore Portuale per la disponibilità di nuovi spazi e la realizzazione della Darsena Europa come punto di riferimento della Piattaforma logistica costiera;

La Regione Toscana, attraverso il documento “ La Toscana nel Quadro strategico nazionale 2007 – 2013 “ allegato al Piano d'Indirizzo Territoriale, in coerenza con il Programma Regionale di Sviluppo, ha proposto al Ministero delle Infrastrutture di integrare tra le piattaforme territoriali trans-nazionali, la piattaforma tosco-emiliana-romagnola comprendente le autostrade del mare, il sistema dei porti toscani, tra cui il nuovo porto di Livorno che può diventare un *bridge* intermodale internazionale, il corridoio TEN 1 (trans-european-network) e l'alta velocità – alta capacità ferroviaria;

La Provincia di Livorno attraverso lo Statuto del Piano Territoriale di Coordinamento, adottato l'11/12/2008, ha confermato la necessità per il Porto di Livorno di riacquisire, attraverso il nuovo PRG portuale, la competitività internazionale procedendo alla modernizzazione dello scalo e ha individuato proprio nello stesso Statuto , le prestazioni minime che la nuova previsione urbanistica dovrà prevedere, recependo così quanto previsto nell'accordo procedimentale dell'10/7/2008.

Tutto ciò premesso e considerato:

Rilevato che in data 7/7/2008 (n. 126) il Consiglio Comunale ha approvato il documento contenente gli "Indirizzi per il nuovo Piano Regolatore Portuale";

Rilevato altresì che con il sopracitato Accordo Procedimentale del 10/7/2008 questa Amministrazione Comunale si è impegnata contestualmente ad avviare - ed ha conseguentemente avviato con propria deliberazione n..... in data odierna - il procedimento per la revisione generale del Piano Strutturale in cui la Variante anticipatrice per il PRG del Porto di che trattasi, confluirà, una volta approvata, costituendo la medesima uno degli assi strategici della più ampia manovra di revisione del Piano Strutturale stesso;

Preso atto, altresì, che con il medesimo accordo procedimentale questa A.C. si è impegnata, per la definizione del piano regolatore portuale, a procedere mediante accordi di pianificazione. Visti gli atti sopra richiamati;

Visto l'art. 15 della L.R. n. 1/2005 e ritenuto di avviare il procedimento per la variante anticipatrice al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico per la revisione del Piano Regolatore Portuale;

Visto a tal fine il " Documento di avvio del procedimento per la variante anticipatrice al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico per la revisione del Piano Regolatore Portuale" allegato parte integrante al presente atto (**All. 2**) costituito da:

- *Documento di Indirizzo . Piano Regolatore del Porto*
- *Volume denominato " Avvio del procedimento per la variante al Piano Strutturale " contenente la definizione degli obiettivi del piano, delle azioni conseguenti e degli effetti ambientali e territoriali attesi ed il Quadro Conoscitivo di riferimento, comprensivo dell' accertamento dello stato delle risorse interessate e delle ulteriori ricerche da svolgere "*
- *Elenco degli enti e degli organismi pubblici tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo ai fini dell'effettuazione della Valutazione Integrata ex art. 15 lett. c) L.R. 1/2005*
- *Analisi di sostenibilità degli orientamenti iniziali - Rapporto preliminare ex art. 13 comma 1 del D. Lgs n. 152/06 e sue successive modifiche ed integrazioni*
- *Elenco degli enti e degli organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini dell'approvazione del Piano ex art. 15 lett. d) L.R. 1/2005*

Ritenuto di stabilire in 90 gg. il termine entro il quale gli enti e gli organismi, come individuati negli elenchi contenuti nel sopra citato Allegato 2, dovranno esprimere i loro pareri , apporti, nulla osta, assensi, termine che decorrerà dal ricevimento della presente deliberazione corredata dalla documentazione allegata, da inviarsi su supporto informatico mediante lettera raccomandata A/R ;

Considerato che a far data dal 13/2/2008 è entrato in vigore il D.Lgs 4/2008 di modifica ed integrazione del D.Lgs 152/2006 " Codice dell' Ambiente";

Considerato che la Regione Toscana, nelle more dell'approvazione della Legge Regionale in materia di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ha dettato con deliberazione 9/2/2009 n. 87 gli Indirizzi Transitori Applicativi, stabilendo, tra l'altro, la necessità che le singole amministrazioni locali provvedano alla individuazione dell' autorità competente quale condizione imprescindibile per l'applicazione del Decreto 152/2006 e delle norme regionali compatibili;

Vista la deliberazione G.C. n. 119 del 24/3/09 con la quale si è provveduto ad individuare nella Giunta Comunale l'autorità competente;

Rilevato altresì che ai sensi dell'art. 13 comma 1 del citato Decreto 152/06 il Responsabile del Procedimento ha elaborato il documento " *Analisi di sostenibilità degli orientamenti iniziali - Rapporto preliminare*", contenuto nel documento di avvio del procedimento di revisione generale del Piano Strutturale " (allegato 2) ;

Ritenuto conseguentemente che, ai sensi della normativa statale e regionale sopra richiamata, la Giunta Comunale e il Consiglio Comunale dovranno avviare la consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale al fine di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da inserire nel Rapporto Ambientale che andrà a far parte della Relazione di Sintesi di cui all'art. 10 del Regolamento Regionale n. 4R/2007 in materia di Valutazione Integrata e all'art. 16 della L.R. 1/2005;

Preso atto che con disposizione sindacale n. 29940 del 27/3/2009 è stato nominato l'Ing. Gianfranco Chetoni, Dirigente Dipartimento 5, responsabile del presente procedimento;

Rilevato che, ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. 1/2005 la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento di formazione e approvazione della variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico sarà assicurata dal Garante della Comunicazione;

Preso atto che le funzioni di Garante della Comunicazione sono svolte dalla Dr.ssa Susanna Cenerini nominata con Disposizione del Segretario Generale n. 1211 del 2/4/2009 ;

Ravvisata la propria competenza ai sensi del vigente Statuto del Comune di Livorno e dell'art. 48 del T.U. del D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, di cui all'allegato 1, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Con voti unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. **di avviare**, per le ragioni espresse in narrativa e qui richiamate, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/2005, il procedimento per la variante anticipatrice al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per la revisione del Piano Regolatore Portuale", sulla base del relativo Documento di Avvio del Procedimento allegato parte integrante del presente atto (**ALL. 2**) che si compone dei seguenti elaborati:

- *Documento di Indirizzo . Piano Regolatore del Porto*
- *Volume denominato " Avvio del procedimento per la variante al Piano Strutturale" contenente la definizione degli obiettivi del piano, delle azioni conseguenti e degli effetti ambientali e territoriali attesi ed il Quadro Conoscitivo di riferimento, comprensivo dell' accertamento dello stato delle risorse interessate e delle ulteriori ricerche da svolgere"*
- *Elenco degli enti e degli organismi pubblici tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo ai fini dell'effettuazione della Valutazione Integrata ex art. 15 lett. c) L.R. 1/2005*
- *Analisi di sostenibilità degli orientamenti iniziali (Rapporto preliminare ex art. 13 comma 1 del D. Lgs n. 152/06 e sue successive modifiche ed integrazioni)*
- *Elenco degli enti e degli organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini dell'approvazione del Piano ex art. 15 lett. d) L.R. 1/2005*

2. **di stabilire** in 90 gg. il termine, decorrente dal ricevimento della presente deliberazione corredata dalla documentazione allegata, entro il quale gli enti e gli organismi - individuati negli elenchi contenuti nell'allegato 2 di cui al precedente punto del dispositivo - dovranno esprimere i loro pareri , apporti, nulla osta, assensi.
3. **di manifestare** fin da ora la volontà di promuovere la conclusione di apposito accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 21, comma 4, per la definizione del piano regolatore portuale della L.R. n. 1/2005

Allegato n. 1, parte integrante della Delibera di ce n.° 150 del 16 APR. 2009

**OGGETTO: VARIANTE ANTICIPATRICE AL VIGENTE PIANO STRUTTURALE E AL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO REGOLATORE DEL PORTO DI LIVORNO.
AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 1/2005.**

PARERI EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

si esprime non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica
si esprime parere favorevole
si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Responsabile del Procedimento
(timbro e firma)

Dirigente Dipartimento 5
Urbanistica e Qualificazione Urbana
Ing. Gianfranco Chetoni

Livorno, li _____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

si esprime non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile
si esprime parere favorevole
si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Direttore di Ragioneria
(timbro e firma)

Livorno, li _____

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to COSIMI

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Livorno, **20 APR. 2009**

Il Resp. Servizio Commessi
f.to Mauro Marini

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

E' eseguibile trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000

E' eseguibile dal momento della sua adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs 267/2000

Livorno,

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

Per copia conforme

Livorno,

IL SEGRETARIO GENERALE

COPIE PER	
ALBO	
ATTI	